

La Nazione - Firenze
29 - 3 - 1930

Un concerto vocale e strumentale alla presenza del Pontefice

Città del Vaticano, 28

(G. C.) - Nell'aula delle benedizioni in Vaticano, si è svolto ieri alle 18 l'annunziato concerto vocale e strumentale. Vi hanno assistito 13 Cardinali, l'Arciduchessa Maria Immacolata d'Austria, l'on. Federzoni, Presidente del Senato, con la signora, il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede al completo fra cui l'Ambasciatore d'Italia Senatore Conte De Vecchi di Val Cismon, la nipote del Pontefice, Marchesa Persichetti Ugolini col consorte, il G. U. Conte d'Ancora, vice Governatore di Roma, l'on. Alfieri Sottosegretario alle Corporazioni, il Principe Orsini assistente al Soglio Pontificio, una larga rappresentanza del patriziato e della nobiltà romana, tutta l'anticamera e la nobile Corte Pontificia. Alle ore 18 precise il Pontefice, annunziato dalle note della Fanfara Pontificia, ha fatto l'ingresso nell'aula. L'orchestra ha suonato l'inno pontificio e i presenti hanno salutato il Pontefice con vivissimi applausi.

Pio XI si è seduto sul Trono al quale si è avvicinato il Conte di San Martino che ha presentato al Pontefice, stando genuflesso, il programma del Concerto.

Il Maestro Molinari ha subito iniziato il concerto colla composizione in « la minore, per archi, cembali e organi » di Vivaldi, una delle più delicate e melodiose composizioni dell'apprezzato compositore e sacerdote romano. Ha fatto seguito il « Sancta Maria » di Claudio Monteverdi, robusto brano altamente espressivo e di grande effetto artistico. Infine è stata eseguita la « Vespertina Oratio » del Maestro Perosi: soprano era Laura Pasini, che indossava una ricca toilette in nero con ampio velo. Ella si è rivelata interprete efficacissima della musica perosiana ed ha profondamente commosso l'uditorio.

Il Papa è rimasto per tutta la durata del concerto attentissimo, come assorto.

Di grande effetto l'orchestra e i cori dell'Augusteo, diretti dal Maestro Molinari. Al termine del concerto, il Pontefice, a mezzo del Maestro di Camera Monsignor Caccia Dominioni, ha fatto chiamare il Maestro Molinari con cui si è trattenuto qualche tempo, rallegrandosi con lui per la magnifica esecuzione.

Successivamente, ha invitato presso il trono Laura Pasini, alla quale ha espresso il suo compiacimento per l'ottima interpretazione della « Vespertina Oratio » e lo stesso compiacimento ha pure manifestato ai solisti dell'orchestra.